



COMUNE DI ACERNO

Provincia di Salerno

La Città delle Cento Acque

UFFICIO DEL SINDACO

Prot.n. 2289 del 20 aprile 2017

Alla Corte dei Conti

Sezione Regionale di Controllo per la Campania

Via Ammiraglio Acton, 35

80133 NAPOLI

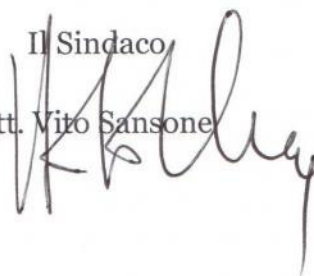
A mezzo pec: campania.controllo@corteconticert.it

OGGETTO: Art.4 D.Lgs n. 149/2011 e s.m.i. Relazione di fine mandato.

In ottemperanza alle disposizioni recate dalla norma indicata in oggetto, come modificata, da ultimo, dall'art.11 del D.L. n. 16 del 06.03.2014, si trasmette, per quanto di competenza, la relazione di fine mandato, debitamente certificata dall'organo di revisione. In data odierna la relazione sarà pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente per rimanervi fino alla data di conclusione delle votazioni.

Acerno 20.04.2017

Il Sindaco
Dott. Vito Sansone



COMUNE DI ACERNO

Provincia di Salerno

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2012 - 2017

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n.149)

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-2016

Maschi n. 1386 femmine 1.375 totale 2.761

1.2 Organi politici

GIUNTA:

Sindaco dott. Vito SANSONE.

Assessori

- Sig. Alfonso BOVE
- Per. Agr. Salvatore DE NICOLA
- Sig. Italo CAPPETTA

CONSIGLIO COMUNALE:

Presidente Sindaco dott. Vito SANSONE

Consiglieri

- Sig. Alfonso BOVE
- Per. Agr. Salvatore DE NICOLA (1966)
- Sig. Italo CAPPETTA
- Sig. Salvatore DE NICOLA (tore)
- Sig. Vincenzo D'URSO
- Sig. Massimiliano CUOZZO
- Dott. Vito DE NICOLA

1.3 Struttura organizzativa

Segretario Comunale: dott. Gaetano ATTANASIO

Posizioni organizzative:

Area Amministrativa : dott. Gaetano ATTANASIO

Area Finanziaria: Innocenzo SANSONE

Area Tecnica: ing. Carmine SALERNO.

Personale dipendente:

Cat.	Area	N. posti in D. O.	Al 31/12/2016	
			Posti coperti	Posti non coperti
D3	Tecnica	1	0	1
	Totale cat. D3	1	0	1
D1	Finanziaria	2	2	0
	Amministrativa	2	1	1
	Tecnica	2	1+1 TD	0
	Vigilanza	1	0	1
	Totale cat. D1	7	4+1 TD	2
C	Finanziaria	1	0	1
	Amministrativa	3	2	1
	Tecnica	3	2	1
	Vigilanza	3	1	2
	Totale cat. C	10	5	5
B3	
	Totale cat. B3
B1	Amministrativa	2	1	1
	Tecnica	2	1	1
	Totale cat. B1	4	2	2
Totale		22	11+1 TD	10

1.4 Condizione giuridica dell'ente:

L'Ente non è commissariato e non lo è stato durante tutta la legislatura.

1.5 Condizione finanziaria dell'ente:

La nuova Amministrazione comunale appena insediata, a seguito della tornata elettorale del maggio 2012, rilevava una situazione di estremo ed annoso disagio economico, per fronteggiare tale situazione veniva attivata la procedura di riequilibrio finanziario.

Al riguardo Le preciso quanto segue:

- con atto n. 17 del 28.12.2012 il Consiglio Comunale disponeva di ricorrere alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale, prevista dall'art. 243-bis e seg. D.L.vo 267/2000;
- con successivo atto di Consiglio Comunale n. 2 del 25.02.2013 si provvedeva ad approvare il Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale;
- il predetto Piano veniva valutato positivamente dalla Sezione Regionale della Campania della Corte dei Conti, giusta delibera n. 195/2015 del 01/07/2015;
- con atto della Giunta Comunale n. 47 del 22.04.2013 veniva disposto l'accesso all'anticipazione di liquidità ai sensi del D. L. 35/2013;
- detta richiesta veniva riscontrata dalla Cassa DD. PP. con la concessione di un mutuo nell'importo complessivo di €. 562.508,80;

La richiesta di anticipazione di liquidità veniva effettuata con una duplice finalità. Da un lato fronteggiare la situazione debitoria dell'Ente, che di fatto limitava ed in alcuni casi addirittura impediva il normale svolgimento delle attività, e dall'altro fornire un impulso all'economia sbloccando i pagamenti in favore delle imprese creditrici dell'Ente per aver effettuato lavori e/o forniture.

In data 15/09/2014 l'Ente inoltrava ulteriore richiesta di anticipazione di liquidità ai sensi del D.L. 66/2014 e in data 15.10.2014 veniva sottoscritto il relativo contratto con la Cassa depositi e prestiti.

La somma concessa di €. 1.350.000,00 veniva erogata in data 30.10.2014. Si procedeva alla verifica dei debiti liquidi ed esigibili, alla emissione dei relativi mandati di pagamento e si predisponendo la rendicontazione per la Cassa DD. PP. e per la Sezione Regionale per la Campania della Corte dei Conti.

Al fine di raggiungere gli obiettivi di piano e, quindi, ristabilire gli equilibri economici, l'Ente deliberava le aliquote o tariffe dei tributi locali nella misura massima consentita, attuava una razionalizzazione della spesa assicurando comunque la integrale copertura del servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani e del servizio acquedotto; operava altresì una revisione straordinaria di tutti i residui attivi e passivi conservati in bilancio, stralciando i residui attivi inesigibili o di dubbia esigibilità ed inserendoli nel conto del patrimonio; declinava, quindi, una attenta analisi delle posizioni debitorie aperte con il sistema creditizio e dei procedimenti di realizzazione delle opere pubbliche ad esse sottostanti ed una verifica della consistenza ed integrale ripristino dei fondi delle entrate con vincolo di destinazione. All'oggi il piano di riequilibrio pluriennale approvato è in fase di esecuzione ed i risultati raggiunti rispetto alla data di insediamento della nuova Amministrazione (maggio 2012) sono decisamente confortanti. La massa debitoria, infatti, è gradatamente diminuita, tanto sia a seguito del pagamento del pregresso, sia attraverso la sensibile riduzione delle spese di parte corrente, imputabili anche ad intervenute cessazioni di rapporti lavorativi. Il notevole risparmio di spesa consentirà a breve di poter investire finanche soldi propri per la realizzazione di progetti destinati a migliorare il Paese.

Al 2012 l'Ente presentava un disavanzo di amministrazione di circa 390.000,00 euro (dati Conto di Bilancio 2012). Con il passaggio al Bilancio armonizzato, avvenuto con l'esercizio finanziario del 2015, è cambiato il modo di contabilizzare ed illustrare i dati di gestione con l'aggiunta della previsione di nuovi vincoli ed accantonamenti (anticipazione di liquidità e Fondo Crediti di dubbia esazione). Alla luce di queste precisazioni e con i dati del preconsuntivo 2016 si evidenzia una riduzione del disavanzo complessivo di circa 130.000,00 euro. La spesa è stata tenuta sotto stretto controllo evitando di accrescere ancor più le uscite che avrebbero ulteriormente aggravato la situazione finanziaria generale. Oggi possiamo affermare che la gestione complessiva al 2016 chiude con un discreto miglioramento del risultato di amministrazione, come sarà evidenziato nel consuntivo che, come per legge, entro il prossimo 30 aprile sarà portato all'approvazione del Consiglio Comunale.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno:

La struttura organizzativa interna dell'Ente si compone di quattro aree: Area Finanziaria, Area Amministrativa, Area Tecnica ed Area Vigilanza.

Le maggiori difficoltà dell'Area Finanziaria sono legate alla entità delle risorse ed alla necessità di seguire il piano di riequilibrio pluriennale approvato.

L'Area Amministrativa, invece, dopo alterni avvicendamenti della figura responsabile, vede all'oggi nel Segretario Comunale l'unico referente. La mole di contenzioso ereditato dalle passate amministrazioni è stata a lungo una piaga; ad oggi una sua razionalizzazione ha consentito da un lato di averne la effettiva contezza, dall'altro di conseguire una gestione più oculata e corretta.

L'Area tecnica alla fine dell'anno 2013 ha cambiato regia; ad oggi è affidata ad un Ingegnere cui è stato conferito incarico ai sensi dell'art.110 del TUEL (d.lgs.267/2000).

L'Area Vigilanza è il settore con le maggiori criticità; all'oggi, infatti, a seguito di ben due cessazioni intervenute nel corso del mandato, conta la presenza di un solo effettivo, peraltro spesso assente per gravi motivi di salute. Al fine di supplire a tale carenza l'Amministrazione ha voluto, nel rispetto di tutte le normative vigenti in materia, un bando di concorso per la assunzione di stagionali. Solo attraverso tale intervento si è scongiurata la paralisi del settore, spesso amministrativamente supportato comunque dalle altre Aree. Tanto, peraltro, in un contesto caratterizzato dalla presenza di ben 6000 ettari di bosco e, quindi, da una dimensione territoriale notevole. Si auspica ad ogni modo la programmazione di una nuova politica assunzionale, una volta raggiunto il riequilibrio finanziario.

Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art.242 del TUOEL:

L'Ente attualmente segue il piano di riequilibrio finanziario pluriennale valutato positivamente dalla Sezione Regionale della Campania della Corte dei Conti. Vengono pertanto predisposte ed inoltrate alla stessa Corte relazioni semestrali.

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa:

Con delibera di Consiglio Comunale n.2 del 16 gennaio 2015 si è proceduto alla modifica del regolamento del consiglio comunale al fine di snellire la procedura afferente la approvazione delle sedute; il vecchio sistema prevedeva, infatti, la necessità di approvare nella seduta successiva le deliberazioni della seduta precedente; ebbene si è ritenuto utile abolire questo passaggio ancorando la approvazione delle deliberazioni al momento della votazione delle stesse; si è in tal modo snellita una procedura farraginoso ed inutile. Nel corso del mandato inoltre sono stati approvati nuovi regolamenti tra cui meritano decisamente nota il codice di comportamento dei dipendenti, il regolamento dell'accesso civico e generalizzato, il regolamento per le pari opportunità, il regolamento di disciplina dello sportello rosa, il regolamento del le prestazioni di lavoro accessorio a favore dell'Ente retribuite con i "buoni lavoro" ed il regolamento per lo svolgimento dei matrimoni fuori dalla sede comunale.

Né sono da trascurare la approvazione del PAF (piano di assestamento forestale) e del PUC(piano urbanistico comunale); strumenti indispensabili per la vita non solo dell'Ente ma della comunità stessa.

2. Attività tributaria

2.1.1 ICI/IMU:

Aliquote ICI/IMU	2012	2013	2014	2015	2016
Aliquota abitazione principale					
Detrazione abitazione principale	200,00	200,00	200,00		
Altri immobili	7,60	10,60	10,60	10,60	10,60
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)					

2.1.2 Addizionale IRPEF:

Aliquote addizionale IRPEF	2012	2013	2014	2015	2016
Aliquota massima	0,80	0,80	0,80	0,80	0,80
Fascia esenzione	7.500,00	7.500,00	7.500,00	7.500,00	7.500,00
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

3 Attività amministrativa

Nel corso del mandato si è registrato un forte aumento delle attività amministrative. Anzitutto una politica orientata al riordino degli uffici ed al loro costante coordinamento ha favorito una accelerazione delle tempistiche legate alla evasione delle pratiche; tanto nonostante l'Ente si trovasse di fatto a far fronte da un lato all'avvio della procedura di riequilibrio finanziario ai sensi e per gli effetti dell'art. 243 bis e ss. del T.U.EE.LL. (d.lgs.267/2000) e, successivamente, a seguire il piano di riequilibrio finanziario approvato, dall'altro a far fronte alle cessazioni di dipendenti andati in pensione. Ogni difficoltà ancorata a questi due elementi fondamentali è stata arginata con forte spirito di abnegazione. La attività amministrativa, dunque, non solo è proseguita ma ha addirittura avuto una forte accelerazione. Gli stessi tempi che legano la predisposizione, approvazione e pubblicazione delle deliberazioni di Giunta comunale sono stati accorciati rispetto al passato. L'attività è stata mirata al perseguimento dei fini istituzionali e all'assorbimento, per quanto possibile, delle disfunzioni e precarietà retaggio del passato. Quanto alla gestione del contenzioso, si è proceduto ad una sua razionalizzazione seguita da una sensibile riduzione dello stesso attraverso il raggiungimento di accordi transattivi con le parti interessate e, partendo, per quanto possibile, dalla evasione delle pratiche più vecchie; in questo modo non solo è stato possibile arginare la disastrosa gestione ereditata, ma è stato altresì possibile avere una migliore gestione delle nuove, sebbene poche, vertenze sorte.

Sistema ed esiti e controlli interni:

Il sistema dei controlli interni prevede controlli a campione su atti interni; tanto sia per verificarne la conformità alle normative vigenti ed interessate, sia per monitorarne la esattezza ,completezza , l'efficacia, l'efficienza e l'economicità al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultato. Il corretto perseguimento del fine preposto, lo si è, invece, misurato col livello di gradimento e soddisfazione degli stakeholders. L'Ente, infatti, quanto a questo secondo aspetto, ha avuto una particolare vocazione di customer satisfaction. Gli uffici coinvolti in tali procedure sono stati quelli tenuti all'espletamento della funzione propria sotto il controllo ed il coordinamento del Segretario Comunale.

Controllo di gestione:

Ispirato alla filosofia del new public management l'Ente, attraverso la attività di coordinamento, gestione e controllo del Segretario Comunale ha indirizzato la attività del personale al perseguimento degli obiettivi; l'iter ha interessato un controllo antecedente sulle attività, concomitante all'espletamento delle stesse, e, quindi, successivo. Preliminare a tali attività è stata la riorganizzazione degli uffici col personale effettivo rimasto a seguito delle cessazioni intervenute.

Gli investimenti programmati hanno subito un rallentamento nella fase attuativa imputabile alle deficitarietà oggettive ed alla necessità di attenersi ad un controllo e razionalizzazione della spesa. Seguire il programma di riequilibrio significa, di fatto, anche rallentare con gli investimenti. Eppure tanto è stato fatto anche oltre l'ordinario. Passaggio preliminare è stato comunque la predisposizione ed approvazione di importanti piani prodromici alle attività di investimento; va ricordato, infatti, che durante tale legislatura, più precisamente con Delibera della Giunta Regionale n. 468 del 21/10/2015 si è ottenuta la approvazione del PAF (piano di assestamento forestale) senza il quale nessuna attività di programmazione legata alla gestione dei boschi, grande risorsa per l'Ente, sarebbe stata possibile; né è trascurabile la predisposizione ed approvazione preliminare del PUC (piano urbanistico comunale) attraverso una stretta collaborazione con la Università di Salerno; questi ultimi costituiscono la base di lancio per la intera collettività acernese. Alcune attività economica può ritenersi del tutto sganciata da una sana e trasparente programmazione e pianificazione. Gli strumenti adottati delineano, dunque, le direttrici dello sviluppo economico/culturale dell'intero Paese.

Tra le maggiori attività di programma merita rilievo la approvazione del progetto preliminare del cimitero comunale i cui lavori inizieranno a breve. In dirittura d'arrivo, invece, la inaugurazione del nuovo plesso scolastico realizzato con fondi europei che vedrà consegnare alla cittadinanza acernese una struttura dotata di tutti gli standards e, soprattutto, ossequiosa delle normative in tema di sicurezza.

Le tempistiche legate al rilascio di permessi e concessioni si è sensibilmente ridotto rispetto al passato.

Anche la raccolta differenziata ha vissuto un notevole incremento con l'attuale quasi 70%.

L'Ente è stato inoltre particolarmente attento al sociale. Una politica di sburocratizzazione e snellimento delle procedure ha consentito ai cittadini con maggiori difficoltà di ottenere rapidamente gli aiuti e sgravi economici previsti per legge. Un aumento delle politiche assistenziali ha, inoltre, determinato una maggiore attenzione agli anziani e ai piccoli acernesi. Nei limiti delle proprie risorse, infatti, l'Ente si è fatto carico delle rette dei bambini della scuola pubblica dell'infanzia ed ha creato una biblioteca con testi idonei ed altamente educativi.

Nel settore turistico è stata implementata la rete di collegamenti fra infrastrutture e strutture presenti. Le nuove progettazioni di impianti sportivi, la predisposizione di nuovi sentieri, il rilancio dei prodotti tipici locali come la patata per la quale è in corso di approvazione il riconoscimento quale prodotto agroalimentare tradizionale, sicuramente

hanno ed avranno una influenza positiva sul turismo.

Controllo strategico:

Sebbene non tenuto per legge al controllo strategico, l'Ente ha comunque sempre monitorato l'attuazione delle scelte effettuate nei documenti di programmazione degli organi d'indirizzo.

Valutazione delle performance:

Il sistema di valutazione della performance dei dipendenti è legato allo scrutinio delle attività espletate, alle modalità di espletamento e, quindi, al grado di raggiungimento degli obiettivi propri di settore nonché al livello di soddisfazione dell'utenza;

i capi area vengono, invece, valutati da un organismo esterno di valutazione, il quale formula una relazione ed assegna una maggiore o minore percentuale dell'indennità di risultato prevista per legge a seconda dei rilievi evidenziati.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2012	2013	2014	2015	2016	Percentuale di incremento/decre- mento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	1.845.824,01	2.034.772,69	2.069.065,53	2.044.505,70	2.295.573,71	24,36 %
TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONE E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	814.435,53	1.180.311,82	1.592.474,52	390.789,35	2.114.695,46	159,65 %
TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	840.523,74	2.271.543,93	3.335.901,42	5.987.926,61	3.671.020,19	336,75 %
TOTALE	3.500.783,28	5.486.628,44	6.997.441,47	8.423.221,66	8.081.289,36	130,84 %

SPESE (IN EURO)	2012	2013	2014	2015	2016	Percentuale di incremento/decre- mento rispetto al primo anno
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	1.845.693,83	1.612.247,83	1.864.686,85	2.088.635,67	2.016.550,41	9,25 %
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	820.993,30	1.180.311,82	1.635.834,22	518.139,85	2.664.211,66	224,51 %
TITOLO 3 - RIMBORSO DI PRESTITI	1.071.542,73	2.519.126,51	3.338.869,94	5.914.913,47	3.322.649,08	210,08 %
TOTALE	3.738.229,86	5.311.686,16	6.839.391,01	8.521.688,99	8.003.411,15	114,09 %

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2012	2013	2014	2015	2016	Percentuale di incremento/decre- mento rispetto al primo anno
TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	217.712,39	286.891,71	348.043,50	742.252,65	476.036,33	118,65 %
TITOLO 4 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	217.712,39	286.891,71	348.043,50	742.252,65	476.036,33	118,65 %

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2012	2013	2014	2015	2016
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	1.845.824,01	2.034.772,69	2.069.065,53	2.044.505,70	2.295.573,71
Spese titolo I	1.845.693,83	1.612.247,83	1.864.686,85	2.088.635,67	2.016.550,41
Rimborso prestiti parte del titolo III	1.071.542,73	2.519.126,51	3.338.869,94	5.914.913,47	3.322.649,08
SALDO DI PARTE CORRENTE	-1.071.412,55	-2.096.601,65	-3.134.491,26	-5.959.043,44	-3.043.625,78

EQUILIBRIO DI PARTE CONTO CAPITALE					
	2012	2013	2014	2015	2016
Entrate titolo IV	814.435,53	1.180.311,82	1.592.474,52	390.789,35	2.114.695,46
Entrate titolo V **	6.557,77	562.508,80	1.478.767,01	499.449,91	505.210,71
Totale titolo (IV+V)	820.993,30	1.742.820,62	3.071.241,53	890.239,26	2.619.906,17
Spese titolo II	820.993,30	1.180.311,82	1.635.834,22	518.139,85	2.664.211,66
Differenza di parte capitale		562.508,80	1.435.407,31	372.099,41	-44.305,49
Entrate correnti destinate a investimenti					
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]					
SALDO DI PARTE CAPITALE		562.508,80	1.435.407,31	372.099,41	-44.305,49

** Esclusa categoria 1 "Anticipazioni di cassa"

Gestione competenza. Quadro riassuntivo

		2012	2013	2014	2015	2016
Riscossioni	(+)	2.593.384,45	4.221.631,14	5.454.945,84	8.282.159,33	5.419.007,65
Pagamenti	(-)	1.953.139,47	2.974.918,71	3.470.062,37	7.972.071,67	5.032.899,15
Differenza	(=)	640.244,98	1.246.712,43	1.984.883,47	310.087,66	386.108,50
Residui attivi	(+)	1.125.111,22	1.551.889,01	1.890.539,13	883.314,98	3.138.318,04
Residui passivi	(-)	2.002.802,78	2.623.659,16	3.717.372,14	1.291.869,97	3.446.548,33
Differenza	(=)	-877.691,56	-1.071.770,15	-1.826.833,01	-408.554,99	-308.230,29
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	(=)	-237.446,58	174.942,28	158.050,46	-98.467,33	77.878,21

3.3 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione:	2012	2013	2014	2015	2016
Fondo di cassa al 31 dicembre			350.551,18	18.727,69	1.638,00
Totale residui attivi finali	8.808.718,51	8.649.277,41	8.153.651,25	4.131.412,20	6.312.225,94
Totale residui passivi finali	9.224.652,33	9.001.541,51	9.108.255,54	3.317.638,17	5.393.492,34
Risultato di amministrazione	-415.933,82	-352.264,10	-604.053,11	832.501,72	920.371,60

4 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12	2012 e precedenti	2013	2014	2015	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Entrate tributarie	665.453,60	18.896,26	133.332,85	256.358,98	1.074.041,69
Titolo 2 - Trasferimenti da Stato, Regione ed altri enti pubblici	92.489,68	72.924,52	77.259,52	134.046,63	376.720,35
Titolo 3 - Entrate extratributarie	355.850,73	36.716,11	25.587,92	167.758,60	585.913,36
Totale	1.113.794,01	128.536,89	236.180,29	558.164,21	2.036.675,40
CONTO CAPITALE					
Titolo 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	200.420,73	921.822,27	558.772,89	247.127,60	1.928.143,49
Titolo 5 - Entrate derivanti da accensione di prestiti			29.345,35	28.934,48	58.279,83
Totale	1.314.214,74	1.050.359,16	824.298,53	834.226,29	4.023.098,72
Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi	52.033,86	1.814,02	5.376,91	49.088,69	108.313,48
Totale generale	1.366.248,60	1.052.173,18	829.675,44	883.314,98	4.131.412,20

Residui passivi al 31.12	2012 e precedenti	2013	2014	2015	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Spese correnti	12.375,50	70.146,28	173.975,52	513.741,48	770.238,78
Titolo 2 - Spese in conto capitale	197.853,07	940.569,32	624.173,51	311.406,33	2.074.002,23
Titolo 3 - Rimborso di prestiti				327.967,04	327.967,04
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	3.589,00	250,00	2.836,00	138.755,12	145.430,12
Totale generale	213.817,57	1.010.965,60	800.985,03	1.291.869,97	3.317.638,17

4.1 Rapporto tra competenza e residui

	2012	2013	2014	2015	2016
Percentuale tra residui attivi titoli 1 e 3 e totale accertamenti entrate correnti titoli 1 e 3	48,90 %	22,57 %	18,78 %	23,20 %	34,56 %

5 Patto di Stabilità interno

Nel corso della consiliatura l'Ente ha rispettato il patto di stabilità interna per gli esercizi nei quali era obbligato dalle disposizioni di legge vigenti in materia.

6.1 Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL

	2012	2013	2014	2015	2016
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 del TUOEL)	8,149 %	8,911 %	8,942 %	8,685 %	8,548 %

7 Conto del patrimonio in sintesi. Ai sensi dell'art 230 del TUOEL

CONTO DEL PATRIMONIO				
<i>Attivo</i>	<i>31/12/2014</i>	<i>Variazioni da conto finanziario</i>	<i>Variazioni da altre cause</i>	<i>31/12/2015</i>
Immobilizzazioni immateriali				0,00
Immobilizzazioni materiali	14.138.970,64			14.138.970,64
Immobilizzazioni finanziarie				0,00
Totale immobilizzazioni	14.138.970,64	0,00	0,00	14.138.970,64
Rimanenze				0,00
Crediti	8.153.651,25	-904.379,41	-3.117.859,64	4.131.412,20
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide	350.551,18	-331.823,49		18.727,69
Totale attivo circolante	8.504.202,43	-1.236.202,90	-3.117.859,64	4.150.139,89
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale dell'attivo	22.643.173,07	-1.236.202,90	-3.117.859,64	18.289.110,53
Conti d'ordine	6.252.698,82	-1.465.633,23	-2.730.173,36	2.056.892,23
<i>Passivo</i>				
Patrimonio netto	3.935.284,99	-1.945.374,05	-269.236,74	1.720.674,20
Conferimenti	13.306.355,96	308.260,35	-2.229.038,92	11.385.577,39
Debiti di finanziamento	4.429.427,80	344.759,27	-547.084,03	4.227.103,04
Debiti di funzionamento	905.020,71	-90.150,19	-44.631,74	770.238,78
Debiti per anticipazione di cassa				0,00
Altri debiti	67.083,61	146.301,72	-27.868,21	185.517,12
Totale debiti	5.401.532,12	400.910,80	-619.583,98	5.182.858,94
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale del passivo	22.643.173,07	-1.236.202,90	-3.117.859,64	18.289.110,53
Conti d'ordine	6.252.698,82	-1.465.633,23	-2.730.173,36	2.056.892,23

7.1 Riconoscimento debiti fuori bilancio

In sede di adesione al Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale ed in corso di gestione dello stesso l'Ente, in costanza di elementi di fatto e/o di diritto ha provveduto al formale riconoscimento di debiti fuori bilancio prevedendo nel contempo i relativi piani di finanziamento.

Sono state attivate altresì procedure di accordi transattivi con creditori aventi diritto, provvedendo anche in questi casi al reperimento delle relative fonti di finanziamento ed ai conseguenti pagamenti nei tempi e con le modalità concordate.

8 Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Preconsuntivo 2016
Oneri diretti per personale dipendente a tempo indeterminato	568.104,92	373.975,86	340.875,94	291.674,80	303.919,31
Oneri riflessi per personale dipendente a tempo indeterminato		117.682,50	103.467,77	91.501,60	85.983,75
Oneri diretti per segreteria convenzionata		36.419,71	31.580,00	12.300,00	-
Oneri riflessi per segreteria convenzionata		9.600,00	8.680,00	-	-
Oneri diretti personale a tempo determinato		-	-	-	10.220,08
Oneri riflessi personale a tempo determinato		-	-	-	2.801,62
Oneri diretti per personale ex art. 110 D. L.vo 267/2000		4.533,49	27.186,87	33.090,67	37.920,66
Oneri riflessi per personale ex art. 110 D. L.vo 267/2000		1.531,32	8.626,64	8.412,35	9.790,16
IRAP per il Personale dipendente a tempo indeterminato	35.082,75	36.419,71	32.031,58	27.559,90	27.096,24
IRAP per segreteria convenzionata		3.050,00	2.685,00	-	-
IRAP per personale ex art. 110 D. L.vo 267/2000		495,09	2.785,62	2.748,56	3.223,26
IRAP personale a tempo determinato		-	-	-	811,40
Buoni pasto al personale dipendente a tempo indeterminato	3.959,49	4.941,39	5.000,00	5.000,00	3.077,70
Oneri per il personale in convenzione		-	-	-	-
Contrattazione		26.000,00	26.000,00	20.000,00	26.000,00
Contrattazione (da Riaccertamento)		-	-	35.401,69	-
Fondo produttività		4.600,00	4.600,00	6.000,00	7.300,00
Diritti di rogito al segretario comunale		965,58	2.593,43	2.105,23	420,51
Arretrati per contratti		2.608,75	-	-	-
TOTALE SPESA DI PERSONALE	607.147,16	622.823,40	596.112,85	535.794,80	518.564,69
Spese escluse					
Diritti di rogito al segretario comunale (intervento 1)	2.723,98	965,58	2.593,43	2.105,23	420,51
- Rimborsi da amministrazioni per personale comandato		-	-	-	18.069,72
<i>somma spese escluse</i>	<i>2.723,98</i>	<i>965,58</i>	<i>2.593,43</i>	<i>2.105,23</i>	<i>18.490,23</i>
TOTALE SPESA (soggetta al limite)	604.423,18	621.857,82	593.519,42	533.689,57	500.074,46
Spesa corrente	1.845.693,83	1.612.247,83	1.864.686,85	2.212.606,89	2.030.200,14
Incidenza percentuale	32,75%	38,57%	31,83%	24,12%	24,63%

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

L'ente ha attivato la procedura di Riequilibrio Finanziario Pluriennale ai sensi dell'art. 243/bis del TUEL. Pertanto rende relazione semestrale alla Sezione Regionale della Campania della Corte dei Conti.

- Attività di controllo:

L'ente non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art.1 delle Legge 266/2005.

- Attività giurisdizionale:

L'ente non è stato oggetto di sentenze.

Rilievi dell'Organo di revisione:

L'ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

Acerno, li 04/04/2017



IL SINDACO
Dott. Vito SANSONE

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente.

I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUOEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Il ... *M. / 2011/2011*

L'organo di revisione economico-finanziario
Dott.ssa *Lebrida BILIONOCUNTO*

A circular professional stamp of the Italian Order of Chartered Accountants (Ordine dei Dottori Commercialisti) is visible. The stamp contains the text "ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI" and "ART. 1666 - LEG. 266/05". Overlaid on the stamp is a handwritten signature in black ink.